



A.RE.S.A.M

ASSOCIAZIONE REGIONALE PER LA SALUTE MENTALE – ONLUS

Sede regionale: Via Tor di Nona 43 – 00186 Roma

tel/fax: 06 6877925 - 06 62933409 Email: aresam@tiscali.it sito web: www.aresam.it

OGNI PERSONA PER CIO' CHE E' NEL RISPETTO DELLA PROPRIA DIGNITA' E NELLA LIBERTA'

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

N. 8 Maggio 2010

Comunicazioni agli associati a cura di Aldo Donato

GRANDE MANIFESTAZIONE A ROMA PER LA SALUTE MENTALE

Il giorno 27 maggio p.v. l'UNASAM, in collaborazione con Cittadinanzattiva, organizza a Roma una **Manifestazione Nazionale per la Salute Mentale**, in difesa del diritto alla salute nel rispetto della dignità della persona e della libertà, conformemente ai principi sanciti dalla Legge 833/78 di Riforma Psichiatrica e Sanitaria. Nella Manifestazione, alla quale saranno presenti il Prof. Ferruccio Fazio, Ministro della Salute, il Senatore Prof. Ignazio Marino, Presidente della Commissione sull'Efficienza ed Efficacia del Servizio Sanitario Nazionale e il Senatore Pietro Marcenaro, Presidente della Commissione Diritti Umani, sarà presentato un quadro completo della situazione dei servizi di salute mentale in Italia (vedi programma in ultima pagina) e sarà rivendicato con forza il diritto delle persone con sofferenza mentale e dei loro familiari a servizi territoriali per la salute mentale efficienti ed efficaci su tutto il territorio nazionale. L'ARESAM del Lazio, è impegnata in prima persona nell'organizzazione della Manifestazione alla quale parteciperanno i coordinamenti UNASAM di tutte le regioni italiane e garantirà la massima partecipazione dei suoi associati e di quanti, utenti, operatori, cittadini hanno a cuore la tutela della salute mentale.

La manifestazione avrà luogo in Roma, presso la Sala Auditorium del Centro Congressi Frentani, Via dei Frentani 4.

TUTTI I NOSTRI ASSOCIATI SONO CALDAMENTE INVITATI A NON FAR MANCARE LA LORO PRESENZA

EPPUR SI MUOVE.....

E' questo un momento particolare dal punto di vista dell'attenzione che i media dedicano alla salute mentale. Non è passato molto tempo dall'incontro internazionale "Trieste 2010: Che cosa è salute mentale?" (v. il nostro ultimo numero) e già il 26 marzo u.s. si è tenuto presso la sede della Federazione Nazionale Stampa a Roma un primo incontro per continuare il lavoro colà avviato per confrontarsi su come i media rappresentano la salute mentale. Sta prendendo forma la proposta di redigere una Carta per un giornalismo che funzioni da protocollo etico/deontologico per giornalisti e operatori dell'informazione che trattano notizie concernenti cittadini con disturbo mentale e questioni legate alla salute mentale in generale, evitando il sensazionalismo e usando terminologie corrette e non ghehizzanti. Per quanto riguarda la TV, ricordiamo il bellissimo e coinvolgente sceneggiato su Basaglia trasmesso non molto tempo fa, ed ancora la ben fatta inchiesta di TG2 Dossier trasmessa il



10 Aprile u.s. in seconda serata, con una panoramica della situazione e dei problemi esistenti, arricchita da interviste "sul campo" a famigliari, utenti e operatori (si può rivedere

per chi può, sul sito internet della RAI). Infine, per quanto riguarda il cinema, sono in corso le riprese al S. Maria della Pietà del film di Ascanio Angelini "La pecora nera", centrato sulla vita di un ragazzo con sofferenza psichica. Tutti questi sono segnali positivi che ci inducono a sperare in un sempre maggiore impegno della nostra società a

superare le barriere di diffidenza e di pregiudizio (stigma) che circondano le persone con sofferenza psichica.

CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DEI DIRITTI DEL MALATO



Il 18 Aprile si è celebrata in 12 paesi di tutta Europa la IV Giornata europea per i diritti del malato promossa da Cittadinanzattiva. Il Italia la giornata è coincisa quest' anno

con i 30 anni di attività del Tribunale per i diritti del malato ed è stata sarà celebrata in 60 città, nelle quali si sono svolti eventi di sensibilizzazione ed informazione ai cittadini sui propri diritti in sanità. "Ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari o da errori medici e ha il diritto di accedere a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza". È questo il testo del diritto alla sicurezza, contenuto nella Carta europea dei diritti del malato, il motivo ispiratore degli eventi promossi dalle sedi locali del Tribunale per i diritti del malato in occasione di quella giornata. Il diritto all'accesso, a non soffrire inutilmente, al tempo e all'informazione, alcuni cioè degli altri importanti diritti sanciti dalla Carta, sono stati inoltre sempre sottolineati nel corso delle varie manifestazioni.

AGGIORNAMENTI SUL CASO DELLA MORTE DEL MAESTRO FRANCESCO MASTROGIOVANNI

Ricordate il caso, riportato nel nostro ultimo numero, della morte del maestro Francesco Mastrogiovanni mentre era tenuto in contenzione meccanica presso l'SPDC dell'ospedale di San Luca di Vallo della Lucania? Le

ultime notizie sono che sono stati tutti rinviati a giudizio i medici e gli infermieri del reparto di psichiatria dell'ospedale stesso, con l'imputazione di omicidio preterintenzionale, sequestro di persona e falso. Il gip del Tribunale di Vallo della Lucania, Nicola Morrone, ha ritenuto «evidenti» le prove raccolte dal sostituto procuratore Francesco Rotundo contro l'intero staff del reparto, responsabile secondo la pubblica accusa di aver legato al letto l'insegnante «con fasce strette che gli strofinavano la ferita che aveva al polso fino alla carne viva» e senza dargli la possibilità di bere e di alimentarsi. Prove talmente evidenti da disporre il giudizio immediato, scavalcando la fase dell'udienza preliminare. Il dibattimento comincerà il prossimo 28 giugno. La prova considerata schiacciante dalla pubblica accusa è un video girato dalle telecamere interne alla stanza in cui era stato ricoverato l'insegnante, fatto vedere anche nella trasmissione Mi Manda RaiTre del 9 Aprile u.s., alla quale era presente anche la famiglia del maestro, che reclama giustizia per quella morte assurda. Sotto è riportato un



fotogramma tratto dal drammatico video mostrato nella trasmissione Mi Manda RaiTre che, per chi può, si può rivedere nel sito internet della Rai.

SI ACCORCERANNO I TEMPI DELLA GIUSTIZIA CIVILE ?

Forse una buona notizia per coloro che, per far valere i loro diritti, devono rivolgersi alla giustizia civile. Infatti, come disposto dal D.L. 28/2010, controversie civili e commerciali quali ad esempio liti condominiali o di eredità, danni per errori medici, controversie bancarie, assicurative, etc. possono da oggi essere preliminarmente trattate tramite il mediatore civile. Il decreto obbliga gli avvocati a informare i clienti per iscritto della possibilità di accedere alla conciliazione piuttosto che andare in Tribunale, pena l'annullamento del mandato. Si può scegliere il mediatore liberamente nell'Albo degli organismi di conciliazione del Ministero della Giustizia e, all'atto della presentazione della domanda, verrà fissato anche il primo incontro entro i successivi 15 giorni. Il mediatore ha lo scopo di favorire un accordo amichevole velocemente tra le parti, che hanno 4 mesi a disposizione per accettare la proposta dell'arbitro. Se l'accettano, la lite si interrompe e il verbale di accordo viene omologato dal Giudice. Nel caso in cui non ci sia accordo, allora sarà possibile ricorrere al Tribunale dove, se il giudice fa propria la proposta del mediatore, la parte che l'aveva precedentemente rifiutata verrà obbligata al pagamento delle spese processuali e legali anche della controparte, oltre alle tasse aggiuntive. Per favorire la mediazione al posto del ricorso al tribunale, e' previsto un incentivo fiscale: per chi trova un accordo verrà riconosciuto un credito d'imposta rapportato alle spese pagate fino ad un

massimo di 500 euro, ridotto della metà in caso di insuccesso della mediazione.

Inoltre non sono dovute neanche le spese di registrazione del verbale fino ad un importo della lite pari a 50.000 euro.

(Fonte: ADICO Ass. Difesa Consumatore)

IL PARCO "FAUSTO ANTONUCCI" PER I NOSTRI ASSOCIATI



Il "Parco Insieme" di Settecamini, ora "Parco Fausto Antonucci", dato in gestione dalla ASL RMB alla nostra associazione insieme alla cooperativa sociale "Conto alla Rovescia", è da oggi a disposizione dei nostri associati e dei loro familiari, per l'organizzazione di feste e ricorrenze. Matrimoni, comunioni e compleanni potranno così trovare il luogo e le strutture ideali in cui poter essere festeggiati, in una cornice di verde molto bella e ben curata, ad un costo limitato ed alla portata di tutti. Il costo dell'uso della struttura coprirà infatti le sole spese di organizzazione, di pulizia e, qualora richiesto, anche di catering a cura della Cooperativa Sociale "conto alla Rovescia". Per le prenotazioni ci si può rivolgere, attraverso la nostra segreteria, al sig. Fabio Pierdominici, della cooperativa stessa. Il parco si trova in Via Rubelia, sulla via Tiburtina, 1 Km circa dopo il raccordo anulare direzione fuori Roma.



CONFERENZA SANITARIA SULLA SALUTE MENTALE NELLA ASL RMF

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) della RMF ha tenuto la sua Conferenza Sanitaria pubblica il 18 marzo u.s. a Bracciano, alla presenza della nuova Direzione Generale (DG) che ha aperto, seguito e chiuso il serrato scambio di informazioni e proposte tra operatori, invitati e cittadinanza.

Il DSM opera in un territorio molto esteso tra Civitavecchia e Fiano Romano e tra S.Oreste e Ladispoli. Esso comprende 28 comuni, con una viabilità radiale che rende difficili i collegamenti e la fruizione dei servizi, eccentrici rispetto agli insediamenti abitativi diffusi. Saranno

necessari interventi specifici per facilitare mobilità e prossimità delle strutture.

Per una popolazione di circa 310000 abitanti sono disponibili 13 strutture pubbliche (1 SPDC, 4CSM, 4 CD, 2 ambulatori, 1 comunità, 1 istituto) e diverse strutture private convenzionate, che suppliscono in modo considerevole alla insufficienza della rete pubblica. I ricoveri nelle strutture convenzionate sono costati 1,7 ml Euro complessivi. L'offerta residenziale pubblica di ogni tipo rappresenta un grave problema.

Dal rapporto epidemiologico, permane una grave carenza di figure professionali stabili. Sono stati fatti nell'ultimo anno 4186 trattamenti, le prestazioni dei servizi essendo state per il 45% visite successive, 21% colloqui di supporto, 16% psicoterapie, 0,18% TSO, 0,16% ricoveri volontari. La DG ha avviato una programmazione da condividere in modo integrato per offrire servizi adeguati alle fasce sociali a rischio e a tutta l'area del disagio nella rete sociale e sanitaria, con interventi mirati che superino la frammentazione e la polverizzazione degli interventi stessi. I responsabili delle strutture pubbliche hanno poi integrato il rapporto epidemiologico presentato dal nucleo di valutazione con relazioni dettagliate sulle attività svolte e sulle prospettive a medio termine, con particolare riguardo all'aggiornamento per la crescita professionale ed al sistema di condivisione e verifica del lavoro terapeutico.

Da relatori specializzati sono stati aperti dei fronti nuovi su cui riflettere per intervenire nell'immediato, quali popolazione anziana, carceraria, migrante, pazienti con doppia diagnosi, materno infantile e adolescenti.

La Consulta ha illustrato il ruolo propositivo del volontariato per superare situazioni di stallo e dare sbocchi positivi a tutti i percorsi terapeutici, con maggiore attenzione agli aspetti riabilitativi e sociali in modo organico e programmatico insieme agli Enti Locali, soprattutto per attuare pienamente l'integrazione socio-sanitaria come previsto dalla legge 328/2000. Sul piano di rientro del debito ha poi sottolineato che il modo più efficace per ridurre i costi e produrre salute consiste nell'investire nei servizi mancanti, per garantire livelli superiori di benessere con la continuità e globalità terapeutica, evitando di ricorrere a ricoveri costosissimi.

Comune a tutti gli interventi è stato il metodo proposto per redigere il nuovo Piano Aziendale, da impostare e verificare con il dialogo continuo tra la ASL, i Comuni e la Consulta Dipartimentale. *(Augusto Mariani)*

COME TROVARE I TESTI DI TUTTE LE LEGGI ITALIANE

Dal 19 marzo 2010 è on-line 'Normattiva' (www.normattiva.it). Si tratta di una banca dati, accessibile a tutti e consultabile gratuitamente, che contiene i testi delle leggi statali vigenti aggiornate in tempo reale. Le leggi presenti nella banca dati "Normattiva" potranno essere consultate nel loro testo originario, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, nel testo vigente, e quindi effettivamente applicabile alla data di consultazione della banca dati e nel testo vigente a qualunque data pregressa indicata dall'utente. Il cittadino viene aiutato con strumenti che consentono la ricerca per

concetti e per classi di materie. Normattiva è il frutto della collaborazione tra le principali istituzioni dello Stato. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato cura la gestione del sito e provvede all'alimentazione della correlata Banca Dati. Normattiva, infatti, è anche un sito in evoluzione. L'intero corpus della normativa statale verrà inserito gradualmente, secondo un programma già definito, e le funzionalità di ricerca verranno progressivamente arricchite. Attualmente sono disponibili per i cittadini tutti gli atti normativi pubblicati dal primo gennaio 1980 ad oggi. (da: www.cittadinanzattiva.it, 6 Aprile 2010)

NUOVE NORME PER L'INVIO DEI CERTIFICATI DI MALATTIA

A partire dal 19 giugno 2010 i certificati medici, in caso di assenza per malattia dei lavoratori pubblici, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, come definito dal Ministero della Salute col Decreto 26/2/2010, G.U. n.65 del 19/3/2010. In base alla nuova procedura il lavoratore, nel corso della visita medica, deve fornire la propria tessera sanitaria, da cui si desume il codice fiscale; inoltre deve fornire l'indirizzo di reperibilità da inserire nel certificato, se diverso da quello di residenza in precedenza comunicato all'amministrazione. Egli può chiedere copia cartacea del certificato o che gli sia inviata copia alla propria casella di posta elettronica.

I lavoratori, quindi, non dovranno più provvedere, entro i due giorni lavorativi successivi all'inizio della malattia, ad inviare tramite raccomandata o recapitare le attestazioni di malattia alle proprie amministrazioni. Infatti l'invio telematico soddisfa tale l'obbligo; rimane fermo, invece, l'obbligo di segnalare tempestivamente la propria assenza e l'indirizzo di reperibilità all'amministrazione per i successivi controlli medico fiscali.

Per quanto riguarda i medici, l'inosservanza degli obblighi di trasmissione telematica è un illecito disciplinare e, qualora ripetuta, può comportare il licenziamento o, per i medici convenzionati, la decadenza della convenzione.

(Fonte: Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione)

CONTRIBUTO 5 PER MILLE

Anche quest'anno è possibile dare, senza alcun costo aggiuntivo, un contributo finanziario alla nostra associazione mediante la scelta del 5 per mille nella prossima dichiarazione dei redditi, ovvero nel 730, o anche tramite il mod.101. Per fare questo è sufficiente indicare nell'apposito spazio, ovvero dire al CAF di farlo, il nome Aresam insieme al codice fiscale :

C.F. 96269250583

Invitando amici e conoscenti a fare altrettanto, sarà possibile continuare a dare alla nostra associazione un aiuto finanziario indispensabile per continuare ad operare in favore dei nostri familiari.

La nostra sede si trova in Via di Tor di Nona 43. Essa è raggiungibile con gli autobus 87 e 628.

La sede è aperta nei soli giorni: Lun: 9,30-12,30

Merc. 15,00-18,00 Ven: 9,30-12,30

Con il contributo del CESV



Unione Nazionale delle Associazioni per la Salute Mentale
in collaborazione con

Cittadinanzattiva



Promuovono la Manifestazione Nazionale

Salute Mentale

« *La tutela della salute fisica e psichica deve avvenire nel rispetto della dignità e nella libertà della persona umana* »

**Le Associazioni dei Familiari e degli Utenti della Salute Mentale
presentano le buone e cattive pratiche nella diverse realtà Regionali**

Roma 27 maggio 2010 ore 9,30

Sala Auditorium

Centro Congressi Frentani

Via dei Frentani, 4

PROGRAMMA

09,30 Apre i lavori –Girolamo Digilio VicePresidente U.N.A.SA.M.

Saluto delle Autorità

10,00 Relazione di apertura Gisella Trincas Presidente Nazionale U.N.A.SA.M.

10,20 Relazione di Francesca Moccia, Coordinatrice nazionale del Tribunale per i diritti del Malato “Diritti, tutela e priorità nella salute mentale. Il punto di vista di Cittadinanzattiva”

10,40 Intervento del Ministro della Sanità Prof. Ferruccio Fazio

10,50 Intervento della Senatrice Franca Biondelli in rappresentanza della Commissione sull’Efficienza ed Efficacia del S.S.N.

11,00 Intervento del Senatore Pietro Marcenaro – Presidente della Commissione Diritti Umani

11,10 Interventi dei Coordinamenti e Associazioni Regionali “Curare nel rispetto della dignità e nella libertà”

12,10 Interventi preordinati delle Organizzazioni invitate

13,30 Chiusura dei lavori e presentazione del documento finale. ErnestoMuggia Presidente Onorario U.N.A.SA.M

13.45 Buffet curato dalla Cooperativa Sociale di Roma “Il Grande Carro”

Sono stati invitati: Assessori Regionali alla Sanità, Dipartimenti di Salute Mentale, Parlamentari, ANCI, Ordini professionali, Società Scientifiche, Associazioni di volontariato per la Salute mentale, Cooperazione Sociale, CGIL, CISL, UIL, ANPIS, ARCI, Associazione Persona e Danno, CNCA, FISH Onlus, Fondazione Franca e Franco Basaglia, Fondazione Don Luigi Di Liegro, Forum Nazionale Salute Mentale, Medicina Democratica, Psichiatria Democratica, AIRSAM, Rete Toscana degli Utenti, Coordinamento degli Utenti della Liguria, Caritas, Associazione Le Parole Ritrovate, SIP-Società Italiana Psichiatria, SINPIA-Società Italiana neuro-psichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza, SIEP-Società Italiana di epidemiologia psichiatrica, SIRP-Società Italiana di Riabilitazione psicosociale, WAPR, Istituto “Mario Negri”, Rete Mondiale Salute Mentale Oms, Istituto Superiore di Sanità, S.O.S Sanità, Organi di Informazione.

Segreteria organizzativa: Alessandra Tagliaferri – tel.051-5288526 fax 051-521268

e.mail: unasam@unasam.it